

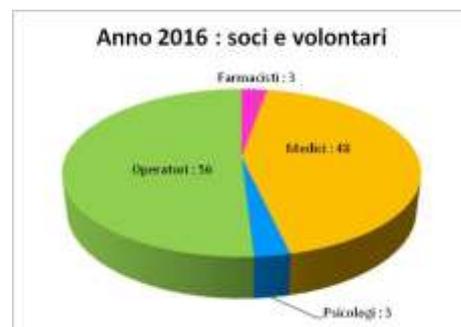


RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016 Assemblea ordinaria 27.4.2017

PREMESSA:

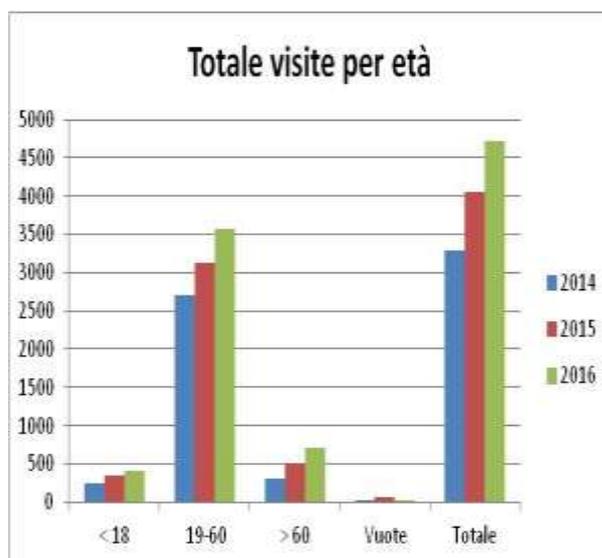
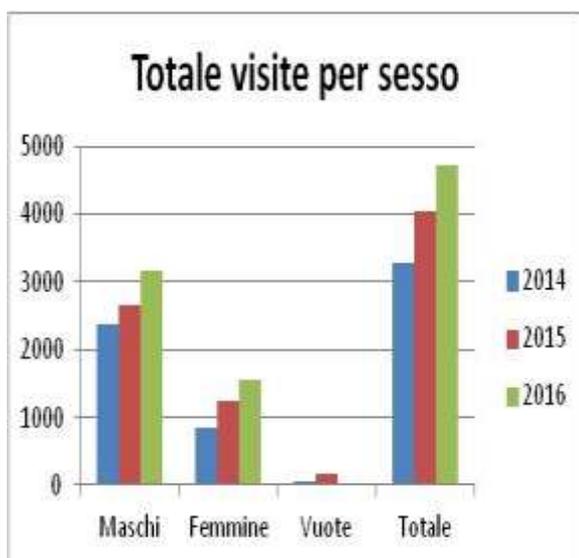
L'attività dell'Associazione è continuata regolarmente anche dopo l'attivazione della **Fondazione M.V.I.** (avvenuta nel mese di febbraio) in quanto il passaggio di competenze è stato poco significativo: è questo un tema sul quale dobbiamo impegnarci con maggior decisione. L'Associazione continuerà ovviamente la sua attività fino a quando la Fondazione sarà operativa. E val forse la pena di ricordare che le politiche regionali, volte a valorizzare il ruolo del volontariato sul territorio della regione, rendono più difficile, per le associazioni di volontariato, le missioni all'estero, che sono parte qualificante della nostra attività: in questo ambito la Fondazione ha maggiore autonomia e per quanto ci compete, facilita le nostre attività, ancorché modeste, in Africa.

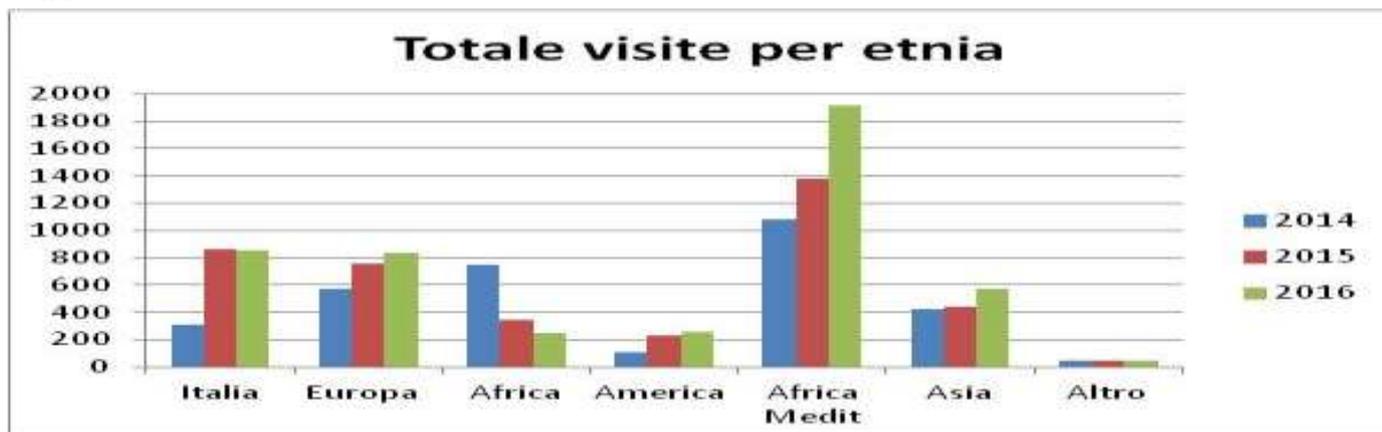
L'attivazione della Fondazione è stata un atto importante: la Fondazione ha infatti potuto cedere in uso l'immobile del Poliambulatorio all'Associazione (a titolo gratuito) che ha così potuto sviluppare la sua attività.



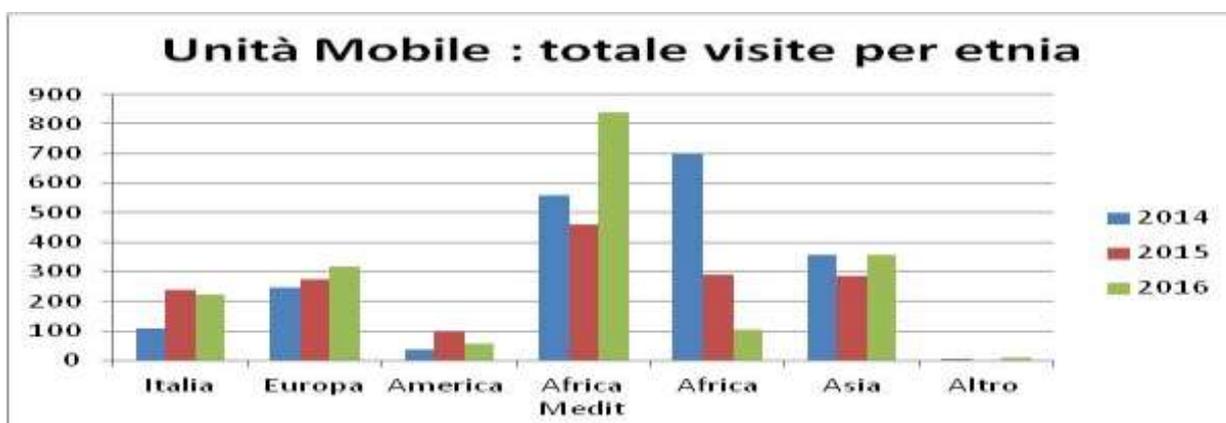
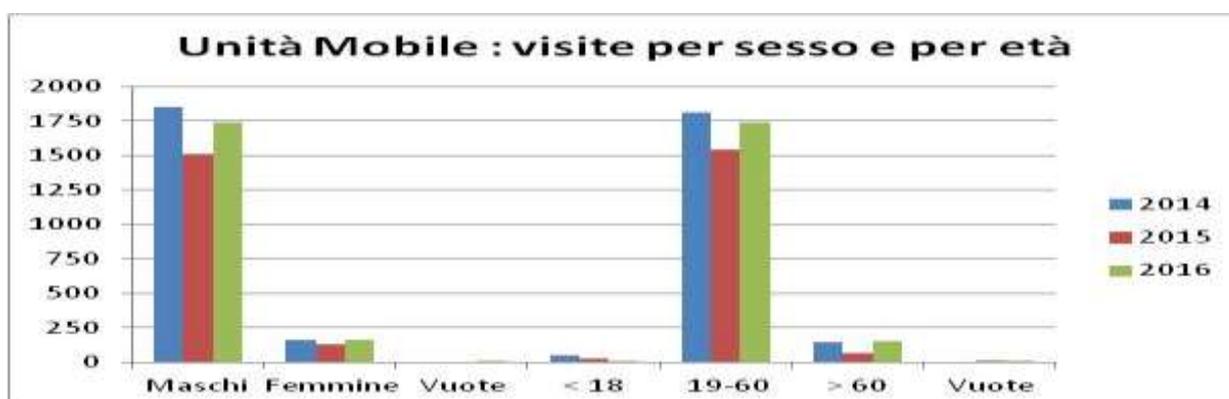
PROGETTI DOMESTICI

E' dal 2001 che continua la nostra attività di "medicina di strada", rivolta ai soggetti marginali della città di Milano; è un po' la nostra caratteristica in quanto siamo l'unica Associazione che opera con regolarità in questo settore delicato: utilizziamo una Unità Mobile Medica, fornendo assistenza (visite ed eventuale distribuzione di farmaci di prima necessità) a coloro che sono esclusi o autoesclusi dalle cure. E' un'attività a soglia zero





Unità Medica Mobile: opera tutte le sere dei giorni feriali, dalle 21 alle 23,30 nell'area della Stazione Centrale, salvo il mercoledì, quando siamo dietro l'abside del Duomo (in collaborazione con l'Associazione La Ronda della Carità che distribuisce generi di conforto). L'Unità Medica Mobile collabora col Centro di Aiuto del Comune di Milano. Nel 2016 sono state eseguite complessivamente 1.912 visite (1648 visite l'anno precedente): 1.739 sono stati gli uomini(1514 l'anno precedente), e 161 le donne (134 l'anno precedente) Gli Italiani sono stati 222 (contro i 238 nel 2015).



L'U.M. è stata utilizzata anche nell'ambito di del progetto di accoglienza invernale per i "senza dimora " (i dati sono descritti nel relativo capitolo)

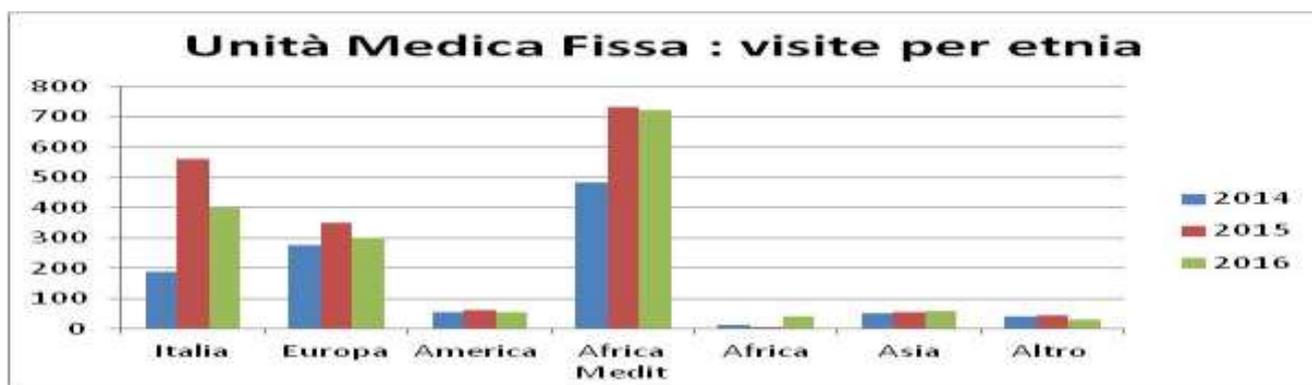
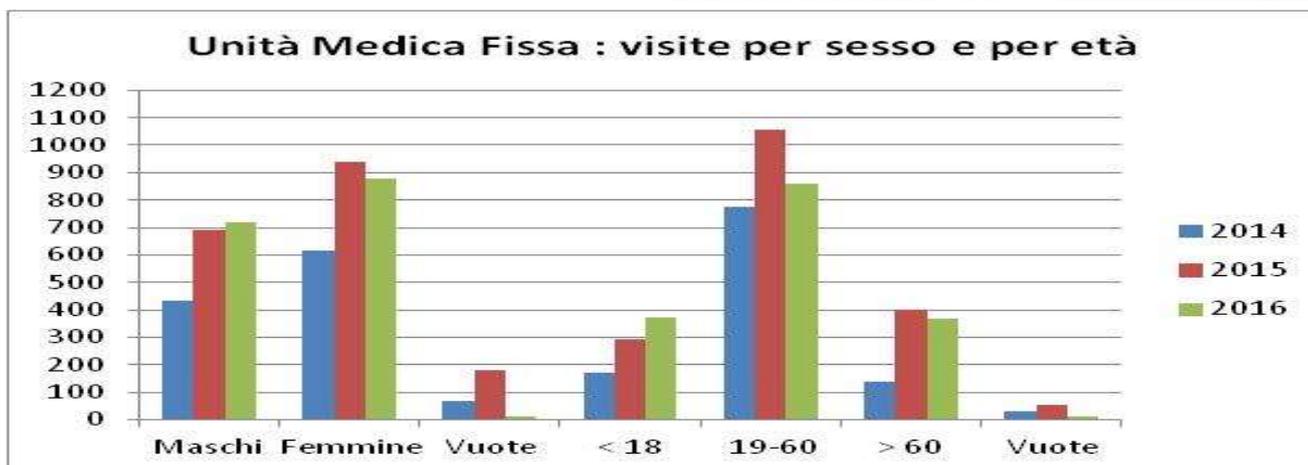


Dal maggio 2016 l'U.M. è attiva anche presso la sede dell'Associazione **Il Pane Quotidiano di viale Monza** il mercoledì mattina: sono state effettuate 552 prestazioni



UNITA' MEDICA FISSA presso Pane Quotidiano di viale Toscana:

è continuato il processo di miglioramento della struttura che ha sostituito, nell'estate del 2015, una vecchia unità mobile che è stata demolita in quanto irrimediabilmente degradata. La struttura è costituita da un container abitativo con due studi medici e una sala d'attesa. La presenza di due studi permette la presenza contemporanea di due medici (medicina di base e pediatria)





Il Poliambulatorio ha continuato la sua attività, che si è stabilizzata, con procedure operative ben definite sia per l' accettazione (Front Office) che per la parte clinica: i volontari che non avevano nessuna esperienza in merito, si sono professionalizzati, ed ora c'è un bel gruppo in attività, con esperienza consolidata. Rimane il problema della affluenza dei pazienti, che non ha raggiunto il livello ipotizzato, fatto che ci obbliga a riflettere sull'organizzazione del lavoro:



in particolare non siamo riusciti ad acquisire un **ecocolordoppler** (ne abbiamo da poco ricevuto uno, ma sarebbe necessario un modello più evoluto) che ci dovrebbe permettere di approfondire significativamente l'iter diagnostico. E' stato invece acquistato un **DAE** (defibrillatore automatico esterno), necessario in un Poliambulatorio: molti dei nostri operatori hanno fatto il corso per imparare a usarlo, e stiamo progettando un

altro corso di formazione.

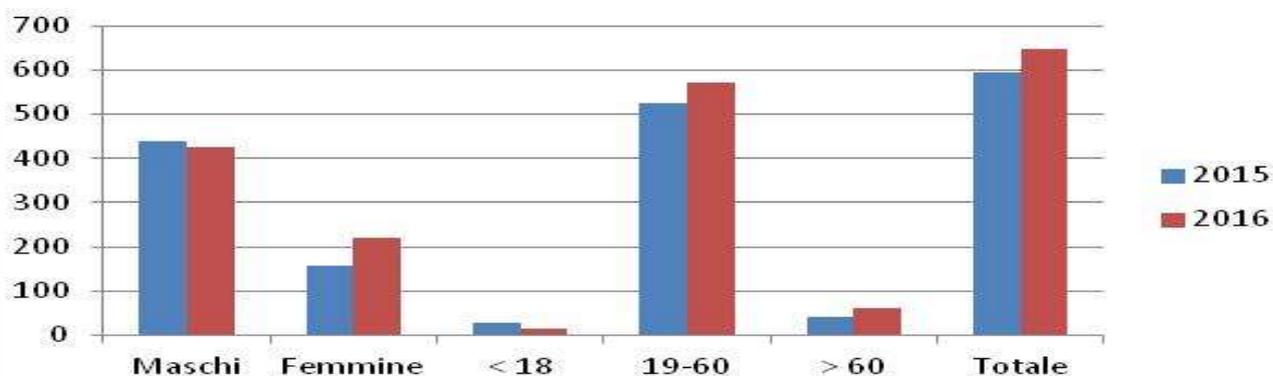
Ci sostituiamo di fatto al medico di famiglia, con un' attività a bassa soglia; inoltre il Poliambulatorio funge da retrovia all'attività sulle Unità Mediche decentrate, come punto di supporto e approfondimento, anche per alcune specialità (pediatria, ortopedia, fisiatria, dermatologia, ginecologia, psichiatria, psicologia).

La collaborazione con l'associazione **Centro VIGANO' del Buon Vicinato**

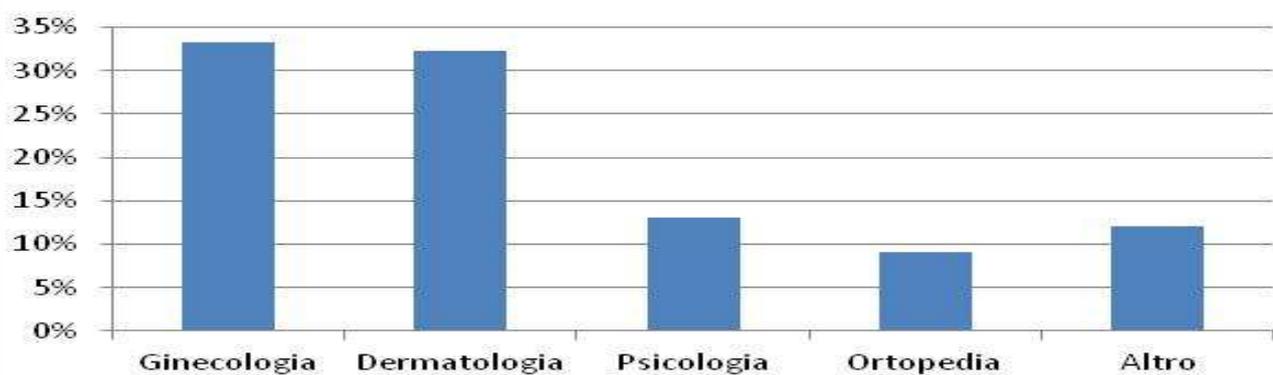
(associazione di psicologi e psichiatri che opera contro l'emarginazione e contro lo stigma del disagio psichico grave) è stata avviata concretamente: alcuni pazienti sono stati presi in carico e sono quindi seguiti con colloqui terapeutici. Questa componente specialistica è importante in particolare per trattare persone che nel percorso per raggiungere in nostro paese hanno subito grafi traumi fisici e psichici.

L'AST (ex ASL) ci ha confermato l'abilitazione all'emissione **dei codici STP** (Straniero Temporaneamente Presente), che ci permette di accedere a prestazioni diagnostiche, specialistiche e terapeutiche di secondo livello per i pazienti immigrati non in regola col permesso di soggiorno.

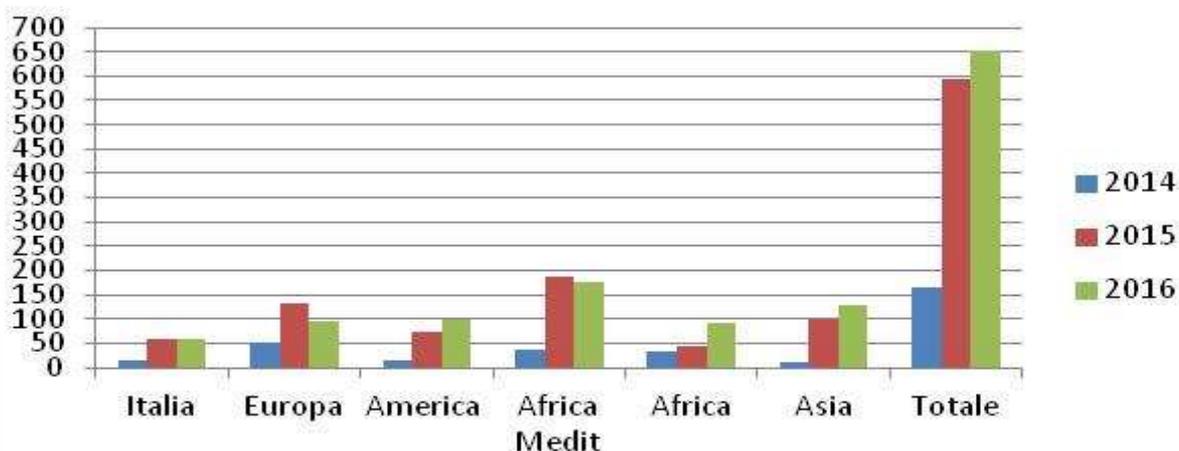
Poliambulatorio : totale visite per sesso e per età



Poliambulatorio : anno 2016 totale visite specialistiche



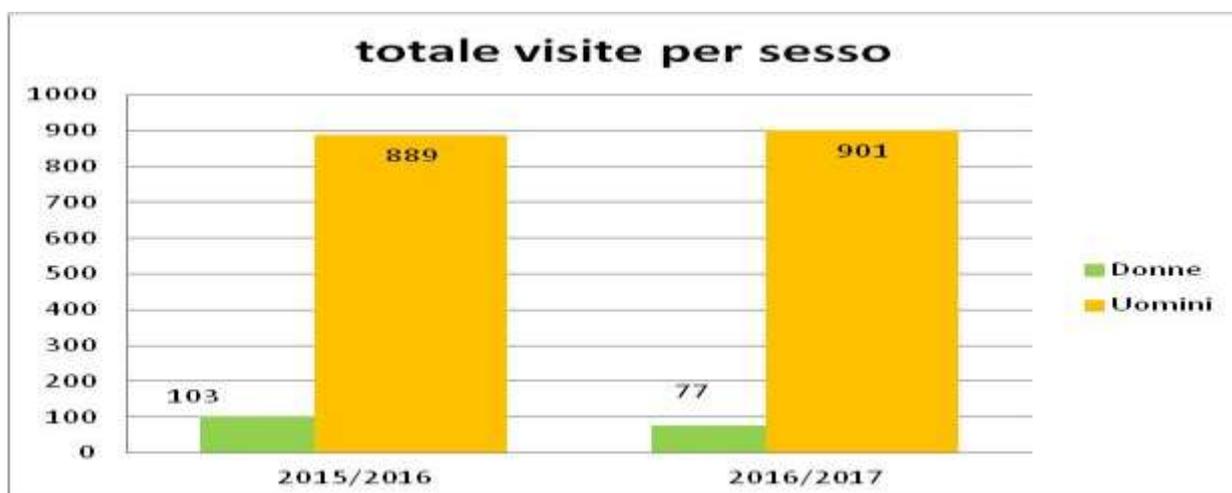
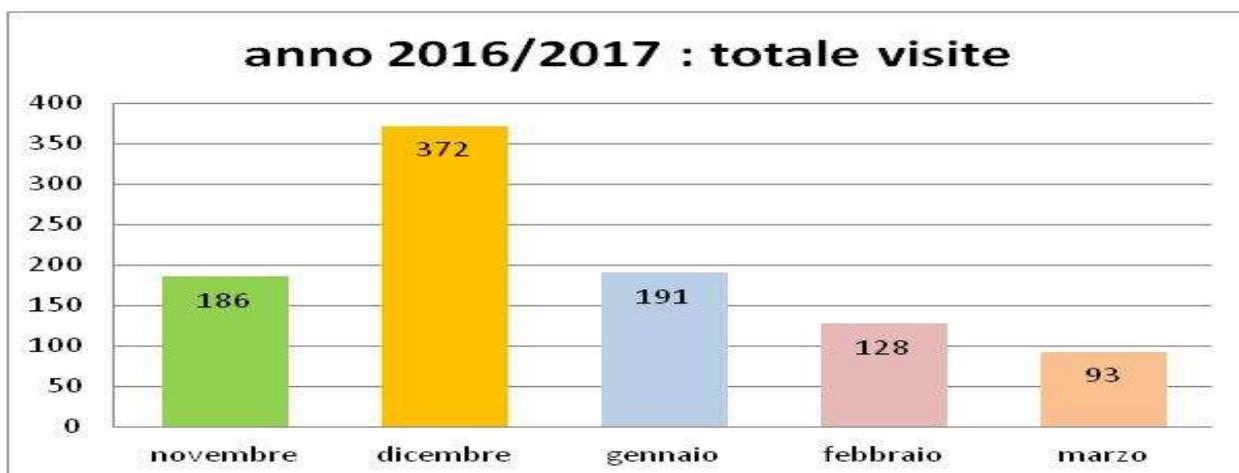
Poliambulatorio: totale visite per etnia

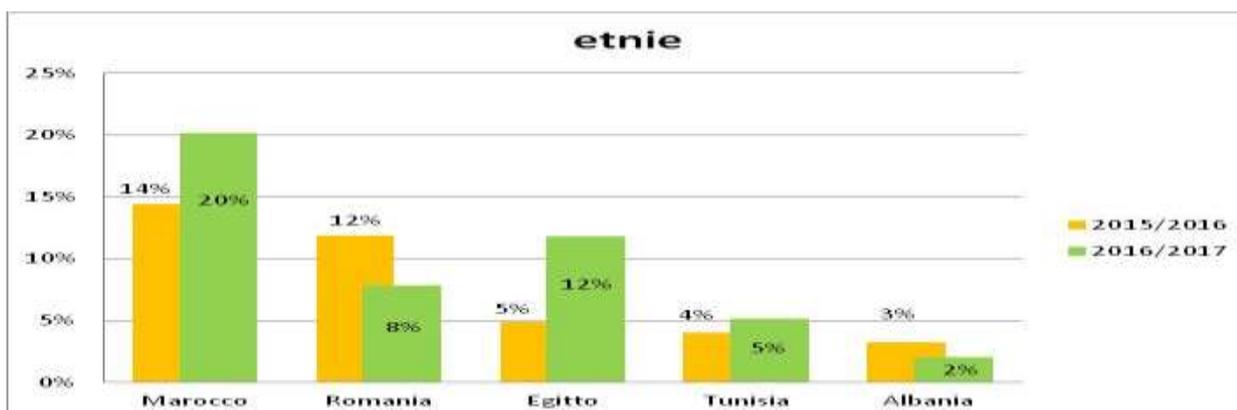




Tutte le attività fin qui descritte sono totalmente a carico di M.V.I. , non essendoci finanziamenti né pubblici né privati

Servizio di Unità Mobile di assistenza medica per persone senza dimora: ha sostituito il precedente "Operazione Freddo". Anche nel 2016 abbiamo vinto il bando del Comune di Milano, che ospita i "senza casa" per il periodo invernale nei Centri Comunali d'Accoglienza; il nostro ruolo consiste essenzialmente nel valutare l'idoneità alla vita in comunità, ma ovviamente vengono anche trattate le patologie che vengono intercettate; viene posta particolare attenzione al problema della TBC: viene applicato il protocollo per la ricerca attiva della TBC, secondo le indicazioni di Villa Marelli.





Praticamente invariato il numero degli utenti rispetto al 2015. Sono diminuite le donne e aumentati gli uomini: Sono diminuiti gli italiani sia in termini assoluti (159 nel 2016 contro i 205 nel 2015) che in percentuale. Notevole anche l'aumento degli utenti proveniente dai paesi arabi che si affacciano sul Mediterraneo a scapito dei pazienti provenienti dall'Europa dell'Est.

Le visite sono effettuate, come gli anni precedenti, sull'U.M.M, posizionata davanti alla sede del Centro di Aiuto del Comune di Milano, in via Ferrante Aporti, per facilitare l'accesso degli utenti e ridurre la dispersione derivante dal dover recarsi in sedi diverse per completare l'iter per l'accoglienza. Ma la novità è che quest'anno l'attività ha interessato non solo l'U.M.M, ma anche il **Poliambulatorio** e l'**Unità Medica Mobile** nelle sue postazioni serali; inoltre è stata di fatto erogata



consulenza telefonica agli operatori del Centro di Aiuto

Anche quest'anno abbiamo assistito le persone accolte (nel periodo più freddo dell'inverno) nel **mezzanino della metro alla Stazione Centrale**, un' accoglienza a soglia zero, quindi senza nessun filtro e controllo. Il mezzanino rimane un'area molto problematica, data l'umanità che vi fa riferimento, sia dal punto di vista della gestione che delle situazioni igienico sanitarie: per alcune di queste persone, data la loro connotazione sociopatologica, non è stato possibile rispettare strettamente l'iter relativo alla individuazione dei sospetti per TBC : si è comunque applicato il test a punti (elaborato da Villa Marelli) per individuare i soggetti a rischio.

In tutte le attività descritte sono state distribuiti farmaci di prima necessità.



Come sempre nelle le nostre attività particolare attenzione è stata data al **counselling igienico sanitario**: i nostri pazienti sono più fragili anche da questo punto di vista dei normali cittadini.

A far data dal 2012, si è sviluppata una fattiva collaborazione tra la nostra Associazione e l' **Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Milano**, sul tema dello sviluppo del Progetto "ANZIANI PIU' COINVOLTI & PIU' SICURI", divenuto poi "CITTADINI PIU' COINVOLTI & PIU' SICURI".



La partecipazione di MVI è consistita:

- nel mettere a disposizione la Webb APP di sua proprietà, creata ed operativa a partire dall' anno 2012: "IL TELEFONINO, IL TUO SALVAVITA" e presente nel sito di MVI Onlus;
- nella predisposizione e produzione degli strumenti previsti dal Progetto del Comune, ovvero: "Scheda 4 - Salvavita" e " C.I.S.", Carta d'Identità Salvavita e contemporaneamente in una attività di sviluppo tecnologico della Webb APP adattandola alle esigenze di sviluppo del Progetto;
- in una costante attività di consulenza sugli aspetti tecnologici ed organizzativi del Progetto, nonché nella formazione dei volontari partecipanti a questa iniziativa;
- nella stampa, come previsto dalla Dichiarazione di Collaborazione (gratuita) tra Comune di Milano e MVI Onlus , su richiesta dei sudetti strumenti con particolare attenzione agli aspetti legati alla privacy

Allo stato attuale siamo in attesa della formalizzazione dell'accordo per la prosecuzione del progetto.

Nel frattempo si sono interessati alla nostra applicazione anche altri potenziali "utenti " con i quali stiamo discutendo i vari punti di interesse

PROGETTI ALL'ESTERO

Le nostre attività in Africa sono basate sulla logica di **fare per insegnare a fare** e hanno come componente basilare comune la **formazione** di personale locale, presupposto fondamentale per far fruttare la nostra iniziativa al di là di una attività che altrimenti corre il rischio di essere contingente.

RWANDA: nel Dispensario di Murambi (Centre de Santé) rivolto prevalentemente alla cura di donne e bambini (da noi costruito in collaborazione col Ministero della Salute nel distretto di Rwamagana) abbiamo attivato nel 2014 un progetto di Planning familiare.

L'incremento della popolazione in Rwanda è un dramma: le risorse alimentari sono già ai limiti, e con il trend attuale la popolazione nei prossimi 30 anni potrebbe raddoppiare! Attualmente la densità è già di 380 abitanti x km quadrato e diventerà di oltre 700 (Italia 210 x km²). Sono già o stati formati numerosi operatori e medici.





Purtroppo per mancanza di fondi nel 2016 non siamo riusciti ad attivare un terzo modulo di formazione; ma fortunatamente gli operatori già formati sono in piena attività

A settembre si è tenuto un incontro presso la nostra sede con l'associazione nostra partner rwandese Odec (erano presenti la signora Xaverine Mukarwego e il signor Adolphe Bazathoa, deputato rwandese) e l'Associazione Medici Per la Pace al fine di verificare come rilanciare il progetto nel prossimo futuro.



In Madagascar è continuata l'attività oculistica dei nostri soci Piemontesi, affiancata da un laboratorio, per la costruzione di occhiali (con insegnamento e addestramento di giovani locali). Siamo ad Ambatondrazaka, città di circa 80.000 abitanti, situata a 280 km dalla capitale Tananarive (7/8 ore di macchina !) Nel 2016 (in primavera ed autunno) abbiamo effettuato due missioni; quella di novembre è stata la



ventesima. Nell'anno sono stati effettuati 170 interventi di cataratta e pterigi e oltre 1.000 visite. Oltre che degli aspetti prettamente medici i nostri operatori si sono occupati anche della "logistica" continuando a migliorare le varie attrezzature (con la prossima missione sarà consegnato un gruppo elettrogeno) Il prossimo 20 Aprile è prevista la prima missione del 2017.

FARMACIA: L'attività della farmacia è andata a regime: la qualità professionale è garantita da tre farmacisti, attivi non solo nella gestione dei farmaci, per cui l'armadio farmaceutico è a norma, ma anche nella ricerca di donazioni di preziosi farmaci. Tutti i progetti sono sostenuti dal servizio di farmacia, retrovia strategica per tutte le nostre attività





Ultime considerazioni: la realtà cambia rapidamente, e questo obbliga M.V.I. a evolversi:

- abbiamo avviato un **progetto di riorganizzazione** interna, coll'aiuto di una organizzazione no profit di manager (**Manager Italia**), che garantiscono professionalità in un lavoro difficile
- abbiamo avviato una **riorganizzazione** dell'Unità Medica Mobile (in particolare per la gestione dei farmaci e dei presidi sanitari)
- un gruppo di operatori sta operando su un progetto volto a favorire il coinvolgimento e l'impegno dei nostri volontari.

E una forma positiva di **coinvolgimento** si è rivelata l'iniziativa "Porte Aperte" , che partita un po' per scommessa, si è sviluppata con una continuità inattesa e è diventata un appuntamento in cui si fanno riflessioni serie, ma poi ci si rilassa, si scherza e si beve un bicchiere insieme.

La realtà cambia...e tra l'altro cambiano le leggi: e M.V.I. è stata tra le prime associazioni in Italia ad affrontare il tema dell'**Assicurazione professionale** obbligatoria per i medici, con qualche dolore "economico", ma garantendo a tutti i medici serenità nell'attività professionale.

E cosa progettiamo per il prossimo anno?

- Poter offrire **prestazioni odontoiatriche** ai nostri pazienti: è un problema particolarmente sentito: è un po' deprimente non poter dare sollievo a chi soffre
- un nuovo **ecografo**. più evoluto di quello che abbiamo
- migliorare la nostra **organizzazione**
- **ampliare** la disponibilità quali-quantitativa dei farmaci
- **ampliare la nostra offerta terapeutica**, fornendo prestazioni **nell'area della cronicità** (per es. prendendo in carico pazienti ipertesi)
- rendere attiva la **Fondazione**
- e... ricevere **suggerimenti, proposte** (e anche critiche se necessario) per nuove iniziative e migliorie, da parte di tutti voi.

E una considerazione finale: tutte le attività descritte sono complesse espletate su una popolazione problematica, spesso in condizioni operative non certo ideali: ma soprattutto richiedono competenza e professionalità da parte di tutti gli operatori, medici e non medici: in particolare questi ultimi si trovano di fronte un impegno difficile, inusuale: con tutto il rispetto dovuto a tutti coloro che fanno (sul serio) i volontari in altre situazioni, credo che l'impegno richiesto ai nostri sia maggiore ed di maggior responsabilità. Nel 2017 avremo, come sempre, bisogno del contributo di tutti, soci e volontari, in particolare per vincere la sfida del Poliambulatorio, per consolidare tutte le altre nostre attività, di suggerimenti e idee da sviluppare e ovviamente di critiche che ci permettano di migliorare le nostre attività. Grazie a tutti voi e buon lavoro

Il presidente



Milano 27 aprile 2017

Dott. Faustino Boioli